

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)				
528.000,00		di cui:		
515.000,00		lavori (soggetti a ribasso)		
13.000,00		oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
Categoria prevalente:	OG1	Classifica:	II	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI € 233.531
Categoria scorporabile e subappaltabile	OS6	Classifica:	I	FINITURE DI OPERE GENERALI € 57.814,37
Categoria scorporabile e subappaltabile	OS18	Classifica:	I	COMPONENTI STRUTTURALI € 89.161,86
Categoria scorporabile e subappaltabile	OS28	Classifica	I	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO € 83.731,57
Categoria scorporabile e subappaltabile	OS30	Classifica	I	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI 63.761,20

II.2.2) Opzioni:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. A-20 C.S.A.)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 10.560,00 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario:
- 1) cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore a € 1.000.000, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla [lettera b\)](#), [numero 1](#)), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, di cui all'articolo 2, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante mutuo Cassa DD.PP. finanziato con contributo Regione Friuli-Venezia Giulia L.R. 4/1992 art. 33 3° comma;

- b) nessuna anticipazione; pagamenti a S.A.L. ai sensi dell'art. A-27 del Capitolato speciale d'appalto;
c) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì no

- a) il Capitolato Generale d'appalto dei Lavori pubblici di cui all'art. 34 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14 approvato con D.P.G.R. 05/06/2003 N. 0166/Pres. e, per le parti non in contrasto, il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 è parte integrante del contratto;
b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari [al 0.05% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. A-22 del Capitolato Speciale d'appalto.](#)

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - n) provvedimento di sospensione o di revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- 3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica	
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:	
a) il possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG1 classifica II di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34 del 2000. Le categorie diverse dalla prevalente di cui al punto II.2.1), con l'esclusione della categoria "OS6" possono essere eseguite in proprio dalla ditta solo se in possesso delle relative qualificazioni.	
b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%;	
c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;	
III.2.4) Appalti riservati:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta
--

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:
C.U.P: G66C07000000002 C.I.G. (SIMOG): 0302275537
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare
Tutti i documenti di gara sono scaricabili dal sito: http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_lavori
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:
Giorno: martedì Data: 19 05 2009 Ora: 13 00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Giorno: mercoledì Data: 20 05 2009 Ora: 10 00
Luogo: RIPARTIZIONE TECNICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, via Cosattini 29 - Udine
Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
V.3) Informazioni complementari:	
a) appalto indetto con delibera del Consiglio di amministrazione 18.12.2008 (art. 55, comma 3, d.lgs.	

n. 163 del 2006);

- b) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza;
- c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 25, comma 3, della L.R. n. 14 del 2002;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori fatti salvi gli obblighi di legge.
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicazione dei consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);
- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;
- j) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- k) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_lavori (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- l) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente **lettera i)**;
- m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- n) controversie contrattuali deferite a collegio arbitrale ai sensi dell'art. 241 del d.lgs. n. 163 del 2006 / all'Autorità giudiziaria del Foro di Udine;
- o) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di € 40,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante versamento sul c.c. 73582561 intestato a Autorità Contratti Pubblici, via di Ripetta 246, 00186 Roma, in conformità alle linee guida dalla stessa emanate; N.B. la causale del versamento deve riportare codice fiscale del partecipante e C.I.G.;
- p) responsabile del procedimento: ing. Giampaolo Proscia, recapiti come al **punto I.1)**.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per il Friuli-Venezia Giulia, sede di Trieste

Indirizzo postale: Piazza dell'Unità d'Italia

Città: Trieste

Codice postale:

Paese: ITALIA

34121

Posta elettronica:

Telefono: +390406724711

Indirizzo internet (URL):

Fax:

<http://www.>_____

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera p)**.

V.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera p)**.

08.04.2009

**f.to: Il Capo Ripartizione Tecnica
ing. Giampaolo Proscia**